



www.icsanthia.edu.it



Prot. n. 8051/2019 Santhia, li 25/09/2019.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

TRIENNIO 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;



www.icsanthia.edu.it



4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative alla serie storica disponibile

3) Nella predisposizione del Piano saranno tenute in considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento; sviluppare il metodo



www.icsanthia.edu.it



cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio. Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici, dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la scuola sempre più inclusiva. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività atte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, ricorrendo anche alle forme di flessibilità dell'autonomia scolastica e all'innovazione metodologica e didattica.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che bisogna incentivare un uso consapevole delle strumentazioni presenti nell'Istituto e promuovere la creazione di nuovi spazi laboratoriali per le diverse aree espressive. La partecipazione al programma nazionale PON per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 ha costituito sicuramente un'importante azione per promuovere la realizzazione di questi ambienti. Gli spazi scolastici sono adeguati, comprese le palestre.



www.icsanthia.edu.it



Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento risulta adeguato alle necessità e alle esigenze dell'Istituto (che presenta una popolazione scolastica costituita da un numero cospicui di alunni stranieri) sebbene si registri un costante decremento della popolazione scolastica (trend confermato anche in altre scuola della provincia).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. L'effettiva disponibilità oraria per le attività di potenziamento sarà utilizzata per l'attuazione di progetti contro la dispersione scolastica, di inclusione, di eccellenza, di ampliamento dell'offerta formativa. Dovranno però essere operate scelte maggiormente rispondenti per l'area del potenziamento, cercando di superare qualche limite ad oggi riscontrato nell'assegnazione delle risorse.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore/responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe;

Potrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Direttore S.G.A. n. 1 Assistenti amministrativi n. 4 Collaboratori scolastici n. 17

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente è necessario sostenere iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio. Potranno essere programmate azioni di sensibilizzazione



www.icsanthia.edu.it



sulla prevenzione dei rischi domestici, scolastici, stradali. La formazione dei docenti potrà comprendere gli ambiti della didattica per i B.E.S., della valutazione delle competenze, della programmazione curricolare, delle T.I.C. e della didattica aumentata dalle tecnologie. La formazione del personale amministrativo sarà in ordine alle azioni per la dematerializzazione della documentazione e degli archivi.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): dovrà essere assicurata l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione dei diritti della persona, e verranno sviluppate iniziative di sensibilizzazione e di informazione afferenti a queste tematiche.

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti. Per la realizzazione di specifici progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa sarà data priorità, qualora vi sia la possibilità, a docenti madrelingua e docenti con competenze certificate.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): nella scuola secondaria di I grado sono programmate azioni di orientamento scolastico, anche in collaborazione con le scuole del secondo ciclo, le agenzie formative e gli enti territoriali, e con l'eventuale supporto di esperti esterni; nella scuola secondaria di primo grado potranno essere organizzati percorsi di eccellenza, a carattere modulare, per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti; per gli alunni stranieri di recente immigrazione potranno essere organizzati moduli di rinforzo linguistico, anche in orario curricolare. Sarà possibile prevedere anche un protocollo di accoglienza. Si dovrà prevedere un'attività di monitoraggio della situazione di profitto degli studenti stranieri, prevedendo un'immediata presa in carico, da parte



www.icsanthia.edu.it



dei Consigli di Classe, delle situazioni particolarmente difficili dal punto di vista scolastico, al fine di contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Si rende necessaria l'attivazione nelle azioni rivolte alla valorizzazione del merito degli studenti, incoraggiandoli nell'espressione del loro talento, ricorrendo a proposte didattiche e culturali, concordate anche col partenariato territoriale, che rendano possibili l'innalzamento e la piena espressione delle loro competenze. Dovranno proseguire, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio, le attività didattiche e formative fondate su opportune scelte di contenuto disciplinare che elevino le competenze chiave di cittadinanza, declinate dai documenti di livello sia nazionale che europeo.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): l'Istituto accoglie il PNSD come un'occasione di supporto alle priorità già evidenziate di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, e promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano, a beneficio degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo. L'Istituto è accreditato come centro d'esami per la certificazione Eipass. Dovrà essere perseguito il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale dovranno essere incentivate azioni di formazione anche grazie alla partecipazione ad attività organizzate dalle reti di ambito.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Le attività di formazione dei docenti dovranno essere programmate in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e vagliati in sede collegiale, ed afferire ad aree di formazione funzionali alla realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento. Si individuano per la formazione dei docenti le aree di formazione inerenti la didattica per i B.E.S., la valutazione delle competenze, la programmazione curricolare, le T.I.C. e la didattica aumentata dalle tecnologie. Un ruolo di primo piano dovrà essere riservato al piano di formazione della rete di ambito (VC02-PIE24). La diffusione di buone pratiche e la didattica per competenze e per problemi reali dovrà costituire il nodo fondamentale dell'azione educativa.



www.icsanthia.edu.it



Il Piano della formazione in servizio per i docenti dovrà prevedere sia tematiche trasversali che tematiche disciplinari o di indirizzo, in relazione alle priorità che emergeranno in sede di consiglio di classe/team dei docenti. Le tematiche scelte dovranno ispirarsi sia all'innovazione didattica, volta ad incrementare il successo formativo degli studenti, sia alla soluzione delle criticità emerse dal RAV.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso in seduta plenaria.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. ssa Nunziatina MANGANO

Firma autografa sostituita a mezzo Stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lvo 39/1993